

# LUTERO E LA RIFORMA PROTESTANTE

## LE ORIGINI

All'inizio del Cinquecento la Chiesa attraversava una crisi determinata dalla corruzione di molti ecclesiastici, che sceglievano la vita religiosa solo per avere potere e ricchezza; anche alcuni papi furono interessati più alla politica che alla religione. Tra i cristiani si diffuse un desiderio di **RIFORMA**, cioè di un rinnovamento della Chiesa. Una delle cose più scandalose fu la vendita delle indulgenze, cioè delle possibilità di diminuire la pena del Purgatorio, da parte degli uomini di chiesa.

Questo fu uno dei motivi che determinò la protesta di **MARTIN LUTERO**, il quale nel **1517** pubblicò **95 tesi**, un documento in cui spiegava le sue idee contro la Chiesa di Roma. Secondo lui il cristianesimo andava riformato sulla base di tre principi:

- il libero esame: ogni cristiano può leggere e interpretare la Bibbia liberamente, senza l'aiuto dell'insegnamento della Chiesa;
- la salvezza dipende solo dalla fede: solo la fede consente all'uomo di salvarsi e non le opere buone o gli insegnamenti della Chiesa;
- il sacerdozio universale: tutti sono sacerdoti di se stessi (abolizione del sacerdote, che diventa un pastore).

Queste posizioni furono considerate eretiche da papa Leone X che scomunicò Lutero nel **1521**.

Lutero riuscì a sfuggire a Carlo V (che come Imperatore aveva il dovere di arrestare l'eretico) sia perché protetto dal principe Federico di Sassonia, sia perché Carlo V era impegnato su altri fronti: guerra contro i Turchi e guerra contro la Francia. Questo favorì la diffusione delle idee di Lutero, soprattutto in Germania, dove tutti e in particolare i principi, vedevano un'occasione per difendere i propri interessi. I principi tedeschi infatti nel 1529 alla Dieta di Spira "**protestarono**" (da qui il nome protestanti) contro Carlo V, che non permetteva loro la piena libertà religiosa.

In Germania però alcuni principi rimasero cattolici e così nacque un conflitto: i principi protestanti crearono nel 1531 la Lega di Smacalda, che però fu sconfitta da Carlo V a Mühlberg (1547). Nonostante questa vittoria Carlo V dovette accettare un compromesso: nel 1555 la pace di Augusta stabilì due cose (*cuius regio eius religio*):

- 1) i principi potevano scegliere tra religione cattolica o protestante;
- 2) i sudditi dovevano scegliere la religione scelta dal principe o emigrare.

## LA DIFFUSIONE

Ben presto le idee luterane si diffusero in altri paesi: Svizzera, Inghilterra e Francia.

### Svizzera

Qui propose una riforma in parte diversa da quella di Lutero **Giovanni Calvino** (1509-1564), che agì a Ginevra. Una delle idee principali di Calvino era la predestinazione: è Dio che salva l'uomo e gli riserva un destino e nulla può cambiare questa scelta divina, Dio ha già scelto chi salverà. Calvino governò Ginevra con energia e anche con intolleranza: gli avversari venivano perseguitati e uccisi (Michele Serveto).

### Inghilterra

Il re d'Inghilterra **Enrico VIII** voleva liberare l'Inghilterra dall'obbedienza a Roma e impadronirsi delle proprietà ecclesiastiche e delle tasse che gli Inglesi pagavano a Roma. L'occasione per rompere con la Chiesa di Roma fu la sua vicenda personale. Egli voleva divorziare dalla moglie Caterina d'Aragona e sposare Anna Bolena, poiché il Papa gli negò l'autorizzazione a fare questo, egli si fece annullare il matrimonio dall'arcivescovo di Canterbury e sposò Anna Bolena. Il Papa lo minacciò di scomunica ed Enrico VIII stabilì con l'**Atto di Supremazia** che era lui il supremo capo della Chiesa d'Inghilterra (**1534**). Nacque così la Chiesa Anglicana, che restò fedele a tutte le verità religiose cattoliche fino alla morte di Enrico VIII.

## LE CONSEGUENZE

Le Chiese protestanti si diffusero in tutta Europa: Germania, Danimarca, Svezia, Norvegia e Lituania (Chiesa luterana); Svizzera, Paesi Bassi e Scozia (Chiesa calvinista); Inghilterra (Chiesa anglicana). I protestanti erano più di 20 milioni, un terzo della popolazione europea.

La Riforma protestante determinò uno **scisma** all'interno della Cristianità segnò l'inizio delle guerre di religione fra protestanti e cattolici.

**RIFORMA:** la Riforma protestante non fu propriamente una riforma. Con questo termine infatti, particolarmente nella storia della Chiesa, si intende una ripresa di autenticità della propria identità e delle proprie origini: la riforma cluniacense nei secoli IX-X si può definire una riforma della Chiesa, perché essa acquisì nuova vitalità; anche la nascita dei due ordini mendicanti francescano e domenicano furono una riforma della Chiesa. La Riforma protestante invece tronca i legami con l'origine: Lutero ha creato una cosa nuova, ha cambiato l'esperienza della fede cattolica, ha diffuso un nuovo modo di vivere la fede, che non aveva nulla a che vedere con la tradizione cattolica.

**MARTIN LUTERO:** monaco tedesco che viveva a Wittenberg (Sassonia). Aveva studiato lettere e diritto, nel 1512 divenne dottore in teologia e poi fu professore presso l'Università. Nel 1517 pubblicò le 95 tesi e nel 1520 tre libri contro i principi del cattolicesimo. Nel 1521 fu scomunicato da Leone X.